

**Struttura della rete**

Numero di punti di contatto: la Grecia ha designato ventidue punti di contatto. Diciannove sono magistrati che partecipano alla rete nazionale, pur continuando ad esercitare parallelamente la loro funzione giudiziaria. Gli altri tre provengono dal servizio centrale del ministero della Giustizia, della trasparenza e dei diritti dell'uomo e lavorano più precisamente nel dipartimento di cooperazione giudiziaria internazionale in materia civile e penale che ha funzione di autorità centrale ai fini del regolamento (CE) n. 2201/2003 ("Bruxelles II bis") relativo alle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale (che completa la convenzione dell'Aia del 1980 sugli aspetti civili della sottrazione di minori), del regolamento (CE) n. 4/2009 relativo alle obbligazioni alimentari e della direttiva 2002/8/CE relativa al patrocinio a spese dello Stato e di organismo centrale ai fini del regolamento (CE) n. 1206/2001 relativo all'assunzione delle prove e del regolamento (CE) n. 1393/2007 relativo alla notificazione e alla comunicazione di atti giudiziari ed extragiudiziari.

Rete nazionale: è stata creata una rete informale con struttura centralizzata che è composta essenzialmente dall'autorità centrale, dai magistrati operanti nella capitale, nonché tre rappresentanti delle professioni forensi (associazioni degli avvocati, degli ufficiali giudiziari e dei notai). Il dipartimento del ministero responsabile della cooperazione giudiziaria internazionale in materia civile e penale ha il compito di seguire i lavori della rete giudiziaria europea (RGE) e di coordinare le attività dei punti di contatto a livello nazionale per quanto riguarda gli obblighi spettanti alla Grecia nell'ambito dell'RGE e del contenuto riportato sul portale europeo della giustizia elettronica. In particolare i punti di contatto nazionali della rete contribuiscono alla creazione di schede informative, all'aggiornamento delle notifiche ufficiali della Grecia relative ai testi legislativi dell'Unione europea sulla cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale, al completamento dei questionari provenienti dall'RGE o dalle istituzioni dell'UE e alla risposta alle domande poste da altri punti di contatto o autorità dell'UE, in special modo per quanto riguarda l'applicazione di tali strumenti legislativi dell'Unione in Grecia.

Riunioni regolari, coordinate dal dipartimento per la cooperazione giudiziaria internazionale in materia civile e penale, si tengono a scadenza regolare, in genere da due a quattro volte l'anno. Le riunioni intendono consentire lo scambio di pareri, esperienze e informazioni sulle questioni di cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale. L'ordine del giorno verte soprattutto sulle questioni oggetto di discussione in occasione delle riunioni dell'RGE a livello europeo, sugli eventuali problemi legati all'attuazione degli strumenti giuridici (regolamenti/direttive) dell'Unione europea a livello nazionale e sugli obblighi della Grecia nell'ambito dell'RGE e del portale di giustizia elettronica (come indicato sopra).

Diffusione delle informazioni presso il pubblico

Il sito internet del ministero della Giustizia, della trasparenza e dei diritti dell'uomo fa esplicitamente riferimento all'esistenza dell'RGE. Il sito è al momento in fase di aggiornamento al fine di fornire una descrizione completa e chiara del ruolo e dell'utilità dell'RGE in relazione agli strumenti legislativi dell'Unione europea per quanto riguarda la cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale.

Peraltro, a livello nazionale, la diffusione delle informazioni relative agli atti legislativi dell'Unione europea in materia civile e commerciale è assicurata dalla distribuzione di opuscoli e pieghevoli dell'RGE e dall'organizzazione di congressi e convegni nella capitale e nelle altre città del paese sugli sviluppi legislativi a livello europeo nell'ambito della cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale e sulle relative conseguenze a livello nazionale (in occasione delle manifestazioni i membri della rete nazionale partecipano come relatori principali). Tali eventi sono organizzati, ad esempio, dal ministero, dagli ordini degli avvocati del paese, dalla scuola nazionale della magistratura, dal Consiglio di Stato, dalle associazioni dei professionisti legali specializzati in diritto civile e commerciale.

Infine il convegno organizzato in occasione della giornata europea della giustizia, che ha lo scopo di sensibilizzare i giuristi europei e di avviare un dialogo sull'evoluzione delle iniziative legislative dell'Unione europea, si è tenuto in quasi tutti gli ultimi anni sotto l'egida del ministero della giustizia, della trasparenza e dei diritti dell'uomo.

Ultimo aggiornamento: 11/12/2017

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.